



1. Introduzione

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, istituita con provvedimento del Direttore del 26 novembre 2013 e rinnovata a seguito delle elezioni del 27 novembre 2014, del 30 novembre 2015, del 7 novembre 2016, del 17 ottobre 2017 e del 6 novembre 2018, si è riunita per la redazione della relazione annuale sulla didattica in data 16.10.2019, 20.11.2019 e 3.12.2019 con la seguente composizione, come rinnovata in data 20.02.2019 con la sostituzione di un rappresentante degli studenti:

Prof.ssa Emanuela Navarretta	Sig.ra Raffaella Castaldo
Prof.ssa Giulia Boletto	Sig.ra Ginevra Colombo
Prof. Francesco Dal Canto	Sig. Giovanni Corallo
Prof.ssa Eleonora Sirsi	Sig. Marco Di Geronimo
Prof.ssa Angioletta Sperti	Sig. Alessandro Raffaele
Prof.ssa Claudia Terreni	Sig.ra Sofia Testa

Partecipa alle riunioni della Commissione, in qualità di uditore, la Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.

In attesa della nomina di una rappresentanza di studenti dell'Accademia Navale di Livorno, a partire dalla riunione del 3.12.2019 hanno iniziato a prendere parte agli incontri della Commissione, in qualità di uditori, i signori Maria Elena Graziola e Federico Paolini, studenti del corso di laurea GAC presso l'Accademia Navale di Livorno.



2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione Paritetica.

La Commissione paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Giurisprudenza è composta da 12 membri.

La componente docente risulta rappresentativa delle aree presenti nel Dipartimento. La componente studentesca è eletta dagli studenti, membri del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione ha il compito di redigere annualmente una Relazione finalizzata a valutare che:

- a) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- b) i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature siano adeguati per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) al Monitoraggio annuale ed al Riesame ciclico conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- g) l'ente renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS;
- f) emergano ulteriori proposte di miglioramento.

A tal fine, la Commissione ha assunto le informazioni necessarie per la redazione della presente Relazione: dai questionari di valutazione sulla didattica compilati dagli studenti (e riferiti all'a.a. 2018/2019); dalle analisi inserite nelle schede SUA-CdS dei singoli CdS e nelle SMA (Schede di Monitoraggio annuale dei CdS); dai Reports dei dati d'ingresso, di percorso e di uscita, riferiti a ciascun CdS; dai risultati dell'ultima indagine statistica sugli sbocchi occupazionali (interviste dei laureati nell'anno solare 2017 a 12 mesi dal conseguimento del titolo) e dalla Relazione della Commissione paritetica dello scorso anno. A tale proposito, la Commissione si è avvalsa del supporto del Responsabile dell'Unità didattica, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.

L'articolazione della Relazione segue la traccia elaborata dal Presidio della Qualità secondo i parametri indicati nell'Allegato V del decreto AVA, aggiornati sulla base



dell'ultima versione delle Linee Guida per l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio, emanate dall'Anvur.

Nella riunione del 16.10.2019 la Commissione ha esaminato la nuova documentazione pervenuta ai fini della redazione della Relazione annuale e ha deciso di condividere tramite server e-cloud (OneDrive) tale documentazione. Nella riunione del 20.11.2019 la Commissione ha collegialmente esaminato tutti i punti in cui si articola la Relazione e, dopo un'approfondita discussione sulle singole questioni, ha valutato – al fine di snellire le attività istruttorie – di distribuire i compiti relativi alla redazione per gruppi di lavoro. Ciascun gruppo ha lavorato sul punto della Relazione allo stesso assegnato, presentando, nella successiva riunione del 3.12.2019, agli altri membri della Commissione, l'esito della propria analisi, in modo da consentire, da un lato, una maggiore efficienza nella redazione del testo e, da un altro lato, una piena condivisione collegiale dei contenuti della Relazione.

La Commissione ha deciso di redigere la Relazione concentrandosi sugli aspetti comuni ai CdS afferenti al Dipartimento (CdS Magistrale in Giurisprudenza, LMG; CdS triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, DILPA; CdS Magistrale in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno, GAC), segnalando – ove necessario – aspetti peculiari dei singoli corsi.

Il lavoro dei gruppi è stato discusso e approvato nella riunione del 3.12.2019 e minime revisioni formali sono state collegialmente condivise nel successivo scambio telematico tra i membri della Commissione; la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 11.12.2019.

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura del Responsabile dell'Unità didattica, che ha assunto anche il ruolo di interlocutore con il Presidio della Qualità di Ateneo per la trasmissione delle informazioni e dei documenti, oggetto di analisi.

La Commissione Paritetica, oltre a redigere la relazione annuale, si è occupata di monitorare le questioni attinenti alle proprie competenze.

A tal fine, la Commissione Paritetica si è riunita, nel corso del 2019, in data: 14.02.2019; 6.05.2019; 4.07.2019; 22.10.2019; 20.11.2019; 3.12.2019 (allegati da 1 a 6).



3. Relazione

QUADRO A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Analisi

Con la messa a regime della procedura di rilevazione elettronica fornita dall'Ateneo (a partire dall'a.a. 2013-2014) la compilazione dei questionari è divenuta condizione necessaria per l'iscrizione agli esami di profitto, anch'essa da effettuare elettronicamente sul portale SID. La compilazione del questionario può avvenire, tuttavia, anche indipendentemente dall'iscrizione ad un esame, utilizzando il portale dedicato (www.questionario.unipi.it). L'accesso ai questionari è altresì consentito attraverso la pagina di Presentazione del sito del Dipartimento: <http://web.jus.unipi.it/amministrazione/presentazione/>.

La modalità telematica facilita notevolmente la compilazione del questionario giacché può avvenire in qualsiasi momento e da qualsiasi postazione informatica. In questo modo viene assicurata un'effettiva e diffusa compilazione: da un lato, anche i non frequentanti hanno la possibilità di esprimersi circa gli aspetti della materia che non sono specificamente legati alla didattica frontale, da un altro lato, i frequentanti possono dare la propria valutazione anche quando la partecipazione alle lezioni del corso sia avvenuta in anno diverso, ma con il medesimo docente, segnalando nell'apposito quadro tale circostanza.

Benché la compilazione del questionario possa avvenire anche indipendentemente dall'iscrizione ad un esame, molti studenti rimandano la valutazione del corso al momento dell'iscrizione; viceversa, sarebbe più congruo che almeno i frequentanti rispondessero al questionario non appena si concludono le lezioni del corso, in modo da riferire impressioni più vive o comunque da avere il tempo di chiedere spiegazioni qualora sorgano dubbi sui quesiti. Per tale motivo, i docenti sono stati invitati a sollecitare gli studenti a una compilazione il più possibile tempestiva.

In ogni caso, i docenti, nei rispettivi corsi, continuano a fornire chiarimenti circa la compilazione, anche con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, in quanto le risposte non pertinenti nei campi del questionario destinati alle osservazioni libere sono, ogni anno, molto numerose.



Con riferimento alla somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti di giurisprudenza dell'Accademia Navale, si segnala che per gli allievi militari e civili la compilazione non è condizione necessaria per l'iscrizione agli esami di profitto e che, tuttavia, i docenti sono stati invitati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'analisi dei risultati al fine del miglioramento della didattica. Purtroppo, permangono talune difficoltà tecniche nell'accesso alla piattaforma telematica relativamente ad alcuni corsi e agli studenti iscritti al primo anno, il che ha comportato che il numero di questionari che sono stati compilati risulta essere ancora molto inferiore a quello atteso, anche se sensibilmente superiore a quello dell'anno precedente.

I dati analizzati si riferiscono al periodo di osservazione novembre 2018 – luglio 2019 durante il quale sono stati compilati 8.788 questionari, da 7.752 frequentanti nell'anno di corso (quadro A) e da 1.036 frequentanti con lo stesso docente, ma in anni diversi (quadro B). Più in particolare, si tratta di 7.657 risposte degli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, compresi gli iscritti presso l'Accademia navale di Livorno (rispettivamente per LMG 6655 *sub* A e 862 *sub* B, per GAC 132 *sub* A e 8 *sub* B), di 1131 risposte degli iscritti al corso di laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (965 *sub* A, 166 *sub* B).

L'analisi dei questionari si è conclusa con la disamina delle risposte fornite dai laureati nell'anno solare 2018 relativamente a un campione di 323 laureati, di cui 262 del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (ai laureati magistrali in Giurisprudenza presso l'Accademia navale nel 2018 non sono stati somministrati i questionari) e 61 del corso di laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni.

Il riscontro sul gradimento degli insegnamenti si completa con gli ulteriori questionari messi a disposizione dal corso triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni. Si tratta di questionari indipendenti da quello offerto dall'Ateneo, destinati ad approfondire la valutazione del percorso accademico e le modalità di organizzazione-svolgimento dei singoli esami. La compilazione di tali questionari è facoltativa e si avvia accedendo a un apposito *link* sul sito *web* del Dipartimento: <http://web.jus.unipi.it/5388-2/>.



Relativamente, poi, al corso LMG si deve segnalare che, nella seduta del 27 marzo 2019, il Consiglio ha espresso parere favorevole alla proposta d'Ateneo di avviare la sperimentazione di un questionario post-esame, il cui scopo a regime sarà raccogliere informazioni sul funzionamento delle modalità di organizzazione-svolgimento degli esami e sulla loro idoneità a verificare la preparazione degli studenti. L'avvio della sperimentazione è stata decisa dal Senato accademico nella seduta del 7 marzo 2019, ha avuto inizio nel corso LMG nella sessione estiva 2018/2019 e si concluderà con la sessione invernale 2020 (inclusa), quindi i risultati non sono ancora disponibili.

I risultati dei questionari per Dipartimento e per Corso di Studi sono pubblicati in forma integrale, con accesso riservato, sul sito dell'Ateneo all'interno della sezione Presidio di Qualità, nonché in forma aggregata, con accesso libero, sul sito del Dipartimento all'interno della sezione Didattica: <http://web.jus.unipi.it/valutazione-della-didattica/>. Viceversa alle risposte relative ai singoli insegnamenti hanno accesso solamente i presidenti dei corsi di studio e tutti i componenti della CPDS, cioè gli organi deputati a svolgere un'analisi dettagliata dei risultati, a prospettare, ove ritenuto necessario, azioni di miglioramento e a monitorarne gli effetti nel tempo (v. deliberazione n. 232 del 16.11.2017 del Senato Accademico).

L'esigenza manifestata dai docenti di conoscere subito i dati relativi ai propri insegnamenti per adottare in tempo misure correttive è stata soddisfatta mediante l'inserimento dei *report* sulla didattica nella pagina *web* di iscrizione agli esami con accesso personale; in tal modo ciascun docente può attingere rapidamente alle valutazioni dei propri insegnamenti.

L'analisi dettagliata dei risultati dei questionari è avvenuta nella riunione della CPDS del 20 novembre 2019, cui hanno partecipato i Presidenti dei corsi di laurea LMG e DILPA, rispettivamente Prof. Petrucci e Prof. Notaro. In quella sede sono state discusse le criticità ed i punti di forza dei corsi di studio nel loro complesso, e proposte azioni di miglioramento i cui effetti dovranno essere monitorati nel tempo.

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, dall'inizio del 2016 l'Ateneo ha messo in linea ulteriori questionari destinati alla valutazione delle strutture (voce Organizzazione e Servizi). I dati offerti risultano suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non



avere usufruito di alcuna struttura. Nel periodo di osservazione, compreso fra maggio e agosto 2019, il campione rileva le opinioni di 377 studenti, 245 dei quali rientrano nel quadro UM. Più in particolare, il quadro UM è composto da 220 studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e da 25 studenti del Corso di laurea triennale in DILPA. Per questa categoria di questionari la compilazione non è obbligatoria, ma buona parte degli studenti risponde anche a tale questionario nel momento in cui fa l'iscrizione all'esame.

Si ricorda che tali questionari non prevedono risposte a testo libero degli studenti e che non è possibile l'aggiunta di domande da parte dei Dipartimenti.

2. Proposte

Con riferimento alla criticità legata alla somministrazione dei questionari agli studenti dell'Accademia Navale, la Commissione sollecita i competenti organi di Ateneo e dell'Accademia a risolvere i problemi tecnici che ostacolano l'accesso degli allievi alla piattaforma per la compilazione.

Si sollecitano inoltre i competenti organi dell'Accademia Navale a somministrare i questionari ai laureati GAC ogni anno, con regolarità.

In attesa che il portale di accesso ai questionari rechi un'indicazione specifica sulla funzione delle risposte a testo libero, permane la necessità di ridurre il numero di risposte assolutamente non pertinenti e, a tal proposito, la Commissione invita i docenti e i rappresentanti degli studenti a continuare a fornire chiarimenti durante le ore di lezione, facendo presente che le risposte a testo libero servono per specificare eventuali criticità rilevate nelle domande a risposta multipla (es: se lo studente rileva sovrapposizione tra insegnamenti, indichi quali; se lo studente rileva di non aver sufficienti conoscenze di base, indichi in quali ambiti ecc.).

La Commissione suggerisce, inoltre, di continuare a sensibilizzare gli studenti che frequentano affinché compilino i questionari immediatamente dopo la conclusione delle lezioni o comunque non rimandino la compilazione al momento dell'iscrizione all'esame e, con riguardo agli insegnamenti dell'Accademia navale, propone di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'analisi dei risultati di valutazione.



QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1.1. Analisi

Per delineare il grado di soddisfazione degli studenti riguardo ai **materiali ed agli ausili didattici** messi loro a disposizione dai docenti, nonché alle aule ed alle attrezzature, si sono analizzati i dati emersi dai questionari relativi alla didattica e all'organizzazione/servizi.

a) In merito ai materiali e agli ausili didattici, gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (DILPA) – che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nel a.a. 2018/19 – hanno giudicato nel complesso adeguato per lo studio delle materie il materiale didattico (indicato e disponibile), esprimendo un punteggio medio di 3,3 su 4 punti. Si tratta di un dato invariato rispetto a quello rilevato nella relazione relativa agli insegnamenti valutati nell'a.a. 2017/18.

In particolare, fra coloro che hanno frequentato nell'a.a. 2018/19 e compilato i questionari, il 43,9 % ha espresso un grado di soddisfazione massimo in merito al materiale didattico (assegnando un punteggio di 4 su 4); il 47,4 % ha espresso un grado di soddisfazione più positivo che negativo (assegnando un voto di 3 su 4), il 6,52 % si è dichiarato poco soddisfatto (assegnando un punteggio di 2 di 4), mentre solo il 2,07 % ha espresso un giudizio pienamente negativo (1 punto su 4). Questi dati evidenziano un miglioramento rispetto alla percezione degli studenti che hanno frequentato nell'a.a. precedente sostenendo gli esami nell'a.a. in esame. Infatti, la media di soddisfazione di questi ultimi risulta essere di 3,2 punti su 4.

Se si prendono in considerazione le valutazioni espresse dagli studenti del corso di laurea in DILPA che hanno frequentato nell'a.a. in esame, si nota come in 82 su 965 dei questionari compilati si chieda di aumentare il supporto didattico (un dato sostanzialmente analogo a quello rilevato nella scorsa relazione); in 122 su 965 si chieda di migliorare la qualità del materiale didattico (un dato migliore a quello della precedente relazione in cui erano stati 144) ed, infine, in 53 su 965 si chieda di fornire in anticipo il materiale didattico (a fronte degli 88 della relazione precedente).



Il grado di soddisfazione medio è identico anche per gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG) (3,3 su 4). In particolare, il 40,5% dei questionari degli studenti iscritti nell'a.a. 2018-19 indica un grado elevato di soddisfazione in relazione al materiale messo a disposizione (assegnando un voto di 4/4), Nel 47,4% delle risposte, gli studenti si dichiarano più soddisfatti che insoddisfatti (assegnando un voto di 3 su 4); infine, il 9,07 % esprime un giudizio più negativo che positivo (2 su 4), mentre solo il 2,9% delle risposte riporta un giudizio degli studenti totalmente negativo (assegnando quindi un voto di 1 su 4) a fronte dei 3,03% dell'anno precedente.

Nel complesso, dunque, la soddisfazione media degli studenti sembra attestarsi su un dato stabile rispetto al precedente anno accademico (relazione presentata nell'a.a. 2017/18), in cui il giudizio medio degli studenti frequentanti era stato analogamente di 3,3 su 4. Occorre anche sottolineare che, su 6.655 risposte di studenti frequentanti dell'a.a. 2018/19, 827 (pari al 12,3 %) suggeriscono il miglioramento della qualità del materiale didattico, 335 risposte (pari al 5%) chiedono di aumentare il supporto didattico, mentre in 531 questionari (pari al 7,9 %) si propone di fornire in anticipo il materiale didattico. Si deve evidenziare che il primo dato, relativo alla richiesta di miglioramento della qualità del materiale didattico, risulta essere più positivo rispetto a quello rilevato nelle precedenti relazioni (in cui era stato del 13,6 per l'a.a. 2017/18 e di 14,8% per la relazione dell'a.a. 2016/17).

Particolarmente soddisfacenti sono, infine, i dati che emergono dai questionari degli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Militare (GAC): di 132 questionari compilati da studenti frequentanti dell'a.a.2018/19, infatti, il 51% ha espresso un grado massimo di soddisfazione in relazione al materiale didattico indicato e disponibile; il 37,1% ha espresso un giudizio più positivo che negativo, il 9,09 % ha espresso un giudizio più negativo che positivo e il 2,27% un giudizio totalmente negativo. Tra le proposte avanzate per il miglioramento dell'attività di didattica, si segnala che la maggior parte degli studenti del GAC chiede che sia fornito in anticipo il materiale didattico (20 studenti sui 132 che hanno compilato il questionario) ed altrettanti hanno richiesto di migliorare la qualità del materiale didattico.

1.2. Proposte

In relazione al materiale didattico si può rilevare come alcuni degli studenti lamentino uno scarso aggiornamento dei testi d'esame. Questa osservazione, già evidenziata nelle



precedenti relazioni, ha indotto la commissione paritetica, in primo luogo, a proseguire nell'incentivazione dell'utilizzo della piattaforma di *e-learning (moodle)* da parte dei docenti. Il crescente utilizzo di questo strumento per la distribuzione del materiale di studio ha prodotto dei risultati positivi, come dimostrato negli ultimi anni accademici dal già rilevato tendenziale calo del numero di studenti che chiede di aumentare o migliorare il supporto didattico.

Tuttavia, il permanere di questa criticità e la necessità di venire incontro anche alle esigenze degli studenti non frequentanti che spesso fanno minore utilizzo della piattaforma, induce la Commissione Paritetica a mettere in atto un più incisivo intervento. Si propone, pertanto, di fornire ai docenti interessati più puntuali suggerimenti circa le azioni da intraprendere per l'integrazione o l'aggiornamento dei testi di esame e di richiedere loro più puntuali indicazioni nei programmi di esame.

Rileva tuttavia sottolineare che, alla luce di quanto informalmente comunicato alla Commissione, è emersa la possibilità che alcune nuove edizioni dei manuali di esame possano essere pubblicate dagli editori in volumi separati. La Commissione ritiene che questa possibilità dovrebbe ridurre i tempi di attesa per la pubblicazione e contribuire ad offrire una più incisiva risposta alle sollecitazioni degli studenti.

Si intende, infine, raccomandare la discussione sulle criticità rilevate nell'ambito dei Consigli di Corso di laurea.

2.1. Analisi

Per quanto attiene all'adeguatezza ed al grado di soddisfazione degli studenti in relazione alle **strutture (aule e biblioteche)**, il grado di soddisfazione degli studenti risulta essere nel complesso più che positivo. In particolare, fra gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza il grado medio di soddisfazione di coloro che hanno frequentato nell'a.a. 2018/19 compilando i questionari risulta di 3,2 punti su 4, dunque analogo a quello espresso sia nell'anno accademico precedente che nell'a.a.2016/17. In particolare, si può osservare che - su un totale di 6655 risposte di studenti che hanno frequentato i corsi e sostenuto i relativi esami nell'a.a. 2018/19 - il 41,3 % esprime un giudizio molto positivo sulle strutture (4 punti su 4); il 43,6 % un giudizio più positivo che negativo (3 su 4); il 10,5 % un giudizio più negativo che positivo (2 su 4) mentre il 4,51% si è espresso in termini negativi (assegnando 1 punto su 4) a fronte del 6,1% che,



invece, nel precedente anno accademico aveva espresso un giudizio pienamente negativo.

La media delle valutazioni espressi dagli studenti del corso di laurea in DILPA risulta ancor più positiva: su 965 risposte di studenti frequentanti, infatti la valutazione media risulta, infatti, essere di 3,6 punti su 4, in crescita rispetto a quella del 3,4 rilevata nell'a.a. 2017/18. In particolare, il 51,6% ha espresso un giudizio molto positivo sulle strutture in cui si svolge la didattica (4 punti su 4); il 37,2% un giudizio più positivo che negativo (3 su 4); il 7,15% un giudizio più negativo che positivo (2 su 4), mentre il 3,94% si è espresso in termini negativi (assegnando 1 punto su 4).

Molto positivo, infine, il giudizio degli studenti del GAC sulle aule e le strutture per una media di 3,7 punti su 4: il 73,2 % degli studenti ha, infatti, espresso un giudizio pienamente positivo, il 23,2 % un giudizio più positivo che negativo, mentre solo lo 0,86 % si è espresso in termini nettamente negativi.

Particolarmente rilevanti ai fini dell'analisi del grado di soddisfazione delle strutture risultano anche i questionari sui servizi. Per quanto il numero totale dei questionari non sia molto elevato rispetto a quelli della didattica (328 risposte per la LMG e sole 49 per il DILPA), da essi emerge come, fra gli studenti del corso di LMG (periodo di osservazione maggio-agosto 2019), il giudizio sull'adeguatezza delle aule risulti essere di 2,7 punti su 4 per gli studenti che hanno utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente e di 2,9 punti su 4 per quelli che dichiarano di averne utilizzata almeno una. Si tratta di un dato sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel precedente anno accademico ed evidenziati nella precedente relazione. Lievemente inferiore, invece, è la soddisfazione media degli studenti della LMG in relazione alla capienza delle aule ed alla disponibilità di reti Wi-Fi (rispettivamente 2,7 e 2,8 punti su 4 per i due gruppi). Più elevato, invece, il grado di soddisfazione degli studenti in merito all'accessibilità e all'adeguatezza delle biblioteche- orari, posti a sedere, materiale disponibile - (rispettivamente 2,8 e 2,9 punti su 4).

Per gli studenti del corso di laurea in DILPA, il grado di soddisfazione circa l'adeguatezza delle aule espresso dagli studenti che hanno dichiarato di aver usato più strutture è stato lievemente inferiore (2,5 punti su 4), mentre superiore è il voto espresso da coloro che hanno dichiarato di aver usato una singola struttura (3 punti su 4). Analoga



la soddisfazione media dei due gruppi in relazione alla capienza delle aule ed alla disponibilità di reti Wi-Fi e lievemente superiore il dato medio in relazione alle biblioteche (orari, posti a sedere, materiale disponibile) (rispettivamente 2,5 e 3,2 punti su 4).

2.2. Proposte

La Commissione rileva come una delle maggiori criticità derivi dalla necessità degli spostamenti di docenti e studenti da una sede all'altra. Pur a fronte, infatti, del miglioramento derivante dalla riapertura nell'a.a. 2018/19 della sede della Sapienza, in futuro il problema potrebbe acuirsi a causa dei lavori presso il Polo Carmignani a partire dal II semestre.

La Commissione prende quindi atto che la situazione di disagio relativa alle strutture non è dipesa, dunque, dal Dipartimento di Giurisprudenza che, per quanto possibile, ha intrapreso tutte le iniziative possibili per ridurre il disagio degli studenti e dei docenti. Si è infatti intervenuti, ad esempio, sull'orario delle lezioni, concentrando quelle degli esami fondamentali dello stesso anno in un'unica sede.

Il Dipartimento prenderà quindi contatto con gli uffici centrali che sono responsabili dell'edilizia per segnalare la persistente difficoltà di concentrare la didattica nel centro storico.

QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. Analisi

Anche per quest'anno i dati inerenti alla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi mostra che, per la grande maggioranza degli intervistati, le modalità di esame sono definite in modo chiaro ed esaustivo.

Tra le *criticità* che emergono nella percezione degli studenti e dei laureandi, la principale attiene al carico didattico, ritenuto da una buona percentuale degli intervistati, soprattutto per quanto riguarda la LMG, eccessivamente gravoso.

Alcuni studenti continuano a segnalare la difficoltà di reperire parte del materiale didattico e, talora, il suo scarso aggiornamento.



Piuttosto frequente tra gli intervistati il rilievo inerente all'esigenza di un miglior coordinamento fra i programmi dei diversi insegnamenti, onde evitare, soprattutto, talune sovrapposizioni.

Ancora, un certo numero di studenti evidenzia l'inadeguatezza delle proprie conoscenze di base. Infine, ricorrente, specie con riguardo al DILPA, è la richiesta da parte degli studenti di introdurre prove in itinere e/o intermedie.

A fronte di tali criticità, già nel corso dell'anno, sono state intraprese alcune *importanti iniziative correttive*.

In particolare, al fine di favorire l'orientamento agli studi giuridici presso gli Istituti secondari di secondo grado sono state attivate dal Dipartimento nel 2019, nell'ambito del progetto nazionale P.O.T. (Piani per l'orientamento e il tutorato), le seguenti iniziative: a) selezione, tramite bando pubblico, di alcuni studenti dottorandi cui è stato affidato lo svolgimento di attività di tutorato a favore degli studenti degli ultimi anni delle Scuole secondarie superiori; b) missioni di orientamento tenute da docenti del Dipartimento presso alcune Scuole secondarie superiori; c) ciclo di seminari dedicati al tema "Cittadinanza e Costituzione" rivolti agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori della Provincia di Pisa e di alcune altre province limitrofe.

A fronte poi della criticità costituita dall'inadeguatezza di conoscenze di base lamentata da alcuni studenti, sempre attraverso il progetto POT, il Dipartimento ha offerto attività di tutoraggio mirate agli studenti iscritti al primo anno, che si aggiungono a quelle ordinarie, nonché un tutoraggio mirato alla redazione della tesi finale.

Da ultimo, su istanza degli studenti avanzata proprio nella Commissione paritetica e per venire incontro all'esigenza di poter meglio organizzare il loro piano di esami, anche al fine di ridurre il numero dei fuori corso, a partire da novembre 2019 gli appelli di esame riservati agli studenti fuori corso sono stati aperti, in via sperimentale e con esclusivo riferimento agli insegnamenti fondamentali, anche agli studenti "fuori corso in itinere" se iscritti almeno al terzo anno di corso.

Proposte

In primo luogo, al fine di favorire l'orientamento agli studi giuridici presso gli Istituti secondari di secondo grado e per mantenere le attività e le iniziative di sostegno agli studenti che lamentano difficoltà o inadeguatezze nella loro formazione di base, la Commissione, preso atto che il progetto nazionale P.O.T. (Piani per l'orientamento e il tutorato) avrà una prosecuzione solo nella parte iniziale del 2020, propone di presentare una nuova domanda di partecipazione al bando che verrà emanato nel 2020.

In secondo luogo, si ritiene necessario continuare a sensibilizzare i docenti a prestare una maggiore attenzione, nella definizione dei programmi di esame, all'adeguatezza,



sia in termini quantitativi sia qualitativi, del carico didattico di ciascun insegnamento, e ciò soprattutto tenendo conto dei crediti formativi allo stesso corrispondenti.

In tale prospettiva, va altresì raccomandato un maggiore coordinamento con i programmi di altri insegnamenti.

Ancora, si ritiene opportuno potenziare ulteriormente le attività integrative della didattica nell'ambito dei singoli corsi, sensibilizzando i docenti, durante le ore di didattica frontale, a creare occasioni di confronto e di verifica con gli studenti, con dibattiti sui casi pratici, esercitazioni, approfondimenti sulla giurisprudenza.

Compatibilmente poi con il calendario accademico, si propone al Consiglio di Dipartimento di verificare la possibilità di aumentare le prove intermedie e le verifiche *in itinere*.

Da ultimo, al fine di valutare l'opportunità di proseguire l'esperienza dell'estensione ai c.d. "fuori corso in itinere" degli appelli riservati, si propone di monitorare la sperimentazione.

Quadro D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale

1. Analisi

Tutti i tre Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2017/2018 hanno provveduto a redigere e a presentare, nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità del CdS, la Scheda di monitoraggio annuale (SMA).

a) *Le schede di monitoraggio annuale dei CdS*

Nelle schede di monitoraggio annuale dei CdS le informazioni si articolano in 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 6/2019).
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 6/2019).
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 6/2019).
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento).
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento).
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

I gruppi di riesame si sono riuniti in più date per l'analisi degli indicatori, l'individuazione dei punti di forza e delle criticità e la redazione delle schede di monitoraggio annuale, che sono state sottoposte all'approvazione dei rispettivi Consigli dei Corsi di Studio.

Nella scheda di monitoraggio annuale del corso di laurea triennale **DILPA (L-14)** è stato analizzato ciascun gruppo di indicatori e segnalati i punti di forza e le criticità, anche nella comparazione con le medie dei corsi della stessa classe di laurea e dell'area geografica di riferimento.



Il Gruppo di riesame ha ritenuto di non commentare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (gruppo B), in considerazione della scarsa o nulla significatività nei numeri assoluti e considerando altresì che il corso DILPA appare strutturalmente poco votato a esperienze di studio all'estero.

Nella scheda di monitoraggio annuale della **Laurea a ciclo unico (LMG-01)**, il Gruppo di Riesame ha ritenuto opportuno di precisare che non si è proceduto ad un confronto dei dati con il CdS della medesima classe di laurea attivato presso l'Accademia navale di Livorno, in considerazione delle specificità di quest'ultimo: gli iscritti al CdS GAC, in maggioranza militari, sono, infatti, ammessi a seguito di concorso e sono in numero molto limitato (in media 10 per anno); inoltre fra i due corsi sussiste una differenza di oltre 70 cfu.

Nella scheda di monitoraggio sono stati esaminati tutti i gruppi di indicatori articolandoli in: *Attrattività* (iC00a, iC00d, iC03, iC12, iC18 e iC25); *Prosecuzione degli studi* (iC14, iC21, iC23, iC24); *Regolarità degli Studi e la Produttività degli iscritti* (iC00d, iC01, iC15, iC16, iC13, iC10); *Laureati* (iC02, iC22, iC17, iC11); *Soddisfazione e Occupabilità dei Laureati* (iC26, iC07, iC18, iC25); *Sostenibilità, Consistenza e Qualificazione della docenza* (iC05, iC08, iC19, iC27, iC28); sono stati altresì individuati punti di forza e di debolezza.

Nella scheda di monitoraggio annuale della **Laurea in Giurisprudenza (GAC) (LMG-01)**, che ha lo scopo principale di formare la figura professionale dell'Ufficiale di Commissariato della Marina Militare Italiana, sono state condivise e fatte proprie le premesse del Gruppo di riesame della Laurea a ciclo unico (LAMG-01) attivata dal Dipartimento di Giurisprudenza, relativamente alle specificità del CdS. E' stato altresì esplicitata l'intenzione di commentare esclusivamente gli "indicatori statistici" senza discutere la "Criticità giustificata" e la "Criticità individuata" perché "non valutabili". Il Gruppo ha esaminato gli indicatori relativi a: la *Scheda anagrafica del C.d.S.*; *Avvii di carriera al primo anno*; *Immatricolati puri e iscritti* (Indicatori iC00a, iC00b e iC00d); *Indicatori della didattica* (iC01, iC02, iC03, iC05, iC08); *Indicatori di internazionalizzazione* (iC10, iC11, iC12); *Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica* (DM 987/2016, allegato E) (iC13, iC16, iC17 e iC22, iC18-iC24); *Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità* (iC25 - iC07); *Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente* (iC27 e iC28).

b) Attività intraprese nell'anno 2019 in attuazione degli obiettivi indicati nei rapporti di riesame ciclico

Dell'attività dei Gruppi di Riesame con riferimento al rapporto di riesame ciclico si è dato atto nella relazione dello scorso anno. In questa occasione riteniamo utile riproporre l'analisi per sottolineare in quale misura si sia intervenuti al fine del raggiungimento degli obiettivi per i quali era stato individuato l'anno in corso.



La scheda di Riesame Ciclico si articola nelle seguenti parti:

1. *Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS (R3.A):* Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profili culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.
2. *L'esperienza dello studente (R3.B):* Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, analisi dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite.
3. *Risorse del CdS (R3.C):* Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi. Analisi dell'adeguatezza delle strutture dedicate alle esigenze didattiche e della loro accessibilità agli studenti.
4. *Monitoraggio e revisione del CdS (R3.D):* Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.
5. *Analisi degli indicatori quantitativi:* Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni.

Ciascuna parte è articolata in tre sezioni:

- a. *Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame*
- b. *Analisi della situazione sulla base dei dati*
- c. *Obiettivi e azioni di miglioramento*

Nei Rapporti che vengono in considerazione è assente la sezione a) trattandosi del primo documento somministrato di riesame ciclico.

Il Rapporto di riesame ciclico del **CdS DILPA (L 14)** ha individuato azioni di miglioramento per ognuno dei cinque campi del documento di riesame, con tempi di attuazione dislocati nel corso del triennio. Con riferimento a quelle in scadenza nel 2019 per il campo 1, a fronte dell'obiettivo di monitorare la rispondenza del programma alle esigenze delle categorie professionali, si è previsto l'impegno a condurre consultazioni con i rappresentanti delle categorie professionali; a fronte dell'obiettivo di calibrare il carico didattico avvertito dagli studenti, si è individuato l'impegno a svolgere una verifica del carico didattico. Il Presidente ha, all'uopo, rappresentato ai componenti di questa Commissione Paritetica di Dipartimento una serie di azioni. Con riferimento al primo obiettivo, nel corso dell'anno sono stati avviati una serie di incontri presso gli enti locali e sono state svolte consultazioni al fine di promuovere una convenzione sul tirocinio anticipato presso gli studi dei consulenti del lavoro; con riferimento al secondo degli obiettivi indicati, il tema del carico didattico è stato oggetto di consultazione con gli studenti nell'ambito sia del gruppo di gestione sia del Consiglio di Corso di Laurea, con esiti che hanno potuto essere apprezzati attraverso le risposte ai questionari che hanno segnalato un miglioramento dei valori rispetto a quelli precedenti. In particolare,



il maggiore ricorso alle prove *in itinere* può essere considerato funzionale alla maggiore sostenibilità del carico didattico. Quando agli obiettivi di miglioramento con riferimento al campo "Risorse del CdS" (riduzione delle dislocazioni delle aule attualmente collocate in luoghi distanti: Palazzo della Sapienza, Polo Carmignani, Polo Piagge; maggiore disponibilità delle aule studio con l'allungamento degli orari di apertura, unificazione delle biblioteche) trattasi di problemi strutturali affidati all'azione dell'Ateneo, per la cui soluzione il Direttore del Dipartimento e i Presidenti dei CdS hanno svolto e svolgono una costante azione di sollecitazione presso le autorità competenti in Ateneo e che la Commissione Paritetica sottopone, tramite la presente relazione, anche all'attenzione del Presidio della Qualità.

Con specifico riferimento al "Monitoraggio e Revisione del CDS", per gli obiettivi e le azioni di miglioramento (sensibilizzare gli studenti alla compilazione tempestiva al termine del corso; creazione del questionario di valutazione dedicato agli studenti "non frequentanti"; aggiornamento del materiale didattico; ampliamento degli spazi e degli orari di fruizione degli stessi; sensibilizzazione dei docenti affinché, nella predisposizione dei programmi, prestino particolare attenzione, oltre che all'aggiornamento periodico, alle esigenze di coordinamento con i programmi di altri insegnamenti; offerta agli studenti di nuove opportunità di contatto e conoscenza con enti e aziende) è prevista la scadenza del termine del triennio ma il Corso di Laurea si è già attivato.

Il Rapporto di Riesame ciclico della **Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)** ha individuato azioni di miglioramento per gran parte dei campi (esperienza dello studente, risorse del CDS, commento agli indicatori delle schede di monitoraggio annuale) e, pur se in nessuna è indicata la scadenza nell'anno 2019, alcune attività sono state già messe in campo.

In particolare, nell'ambito del campo "Monitoraggio e revisione del CDS", relativamente al rafforzamento dell'orientamento in ingresso, si segnala il progetto POT – già sopra richiamato – con le numerose iniziative organizzate nell'orientamento in ingresso (v. *supra* quadro C).

Con riferimento, poi, al miglioramento delle prospettive di accesso alle professioni successivo alla laurea, si segnalano le numerose attività di *job placement* organizzate dal Dipartimento: l'avvenuta stipulazione di convenzioni per il tirocinio anticipato con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato) e dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa); l'avvenuta stipulazione di convenzioni per il tirocinio presso i Tribunali di Pisa, Lucca, Massa, La Spezia, Tribunale per i minorenni di Firenze e di Genova, Procura di Pisa, di Lucca, di Livorno e di La Spezia; l'organizzazione dell'incontro sul tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari in data 19 marzo 2019; l'organizzazione del *Law Career Day* in data 6 novembre 2019 con importanti imprese e studi legali di rilievo nazionale e internazionale che hanno effettuato colloqui di lavoro ai neolaureati.



Con riferimento all'incremento delle funzioni di supporto dei *tutors* si segnala, sempre nell'ambito del progetto POT, l'attivazione di un servizio di sostegno alle matricole che non hanno conseguito il punteggio minimo nel test di ingresso e di supporto alla scelta ed alla redazione delle tesi di laurea.

2. Proposte

Si propone di utilizzare la soluzione prospettata in questa Relazione al punto 1 b) di monitorare relativamente all'anno le azioni e le iniziative intraprese per attuare gli obiettivi del Riesame triennale; tale strumento potrebbe rendere più efficace il raccordo fra il Monitoraggio annuale e il Riesame triennale e consentirebbe una più costante opera di monitoraggio da parte del gruppo di Riesame.

QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua – Cds

Dopo un'attenta analisi dei dati forniti nelle parti pubbliche della Sua – Cds e il confronto con i dati cui accede la Commissione, si è preso atto che le informazioni sono facilmente accessibili, in quanto, nei rispettivi corsi di laurea si è provveduto ad approvare le modifiche di competenza del Dipartimento. Le informazioni contenute nella scheda Sua offrono, così, una sintesi corretta della situazione didattica interna del Dipartimento sia per quanto riguarda il Cds Magistrale, sia per quanto concerne il Cds-Dilpa.

Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Soddisfatte le pregresse richieste, con particolare riguardo all'apertura degli appelli straordinari ai c.d. fuori corso *in itinere*, dalla componente studentesca sono emerse alcune richieste esaminate dalla Commissione paritetica, alcune delle quali devono ancora essere approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Le richieste prevedono:

- a. l'introduzione di corsi di insegnamento di carattere pratico.
 - i. Sul punto, si segnala che già lo scorso anno il Dipartimento, in collaborazione con ELSA, aveva organizzato una simulazione negoziale che consentiva agli studenti, positivamente valutati, di ottenere tre crediti come attività a scelta.



La Commissione paritetica ha approvato di riproporre la medesima esperienza anche per il 2019/2020, nell'ambito della cornice del progetto POT.

- ii. Sempre a riguardo, si precisa che nell'ambito del nuovo corso di LMG biennale *Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni* sono stati previsti, per le attività a scelta dello studente, dei laboratori multidisciplinari di 9 crediti. Viene pertanto deliberato di sollecitare la loro fruibilità anche come insegnamenti complementari, oltre che come attività a scelta dello studente, nel CdS in Giurisprudenza.
 - iii. La Commissione solleciterà, comunque, più in generale il potenziamento di attività formative di impostazione pratica.
- b. La modifica del sistema con cui si determina l'ordine di interrogazione agli esami. Attualmente si predilige l'ordine alfabetico successivo all'estrazione a sorte della lettera iniziale a ogni sessione.
- i. La proposta degli studenti, che la Commissione condivide, consiste in una predeterminata rotazione razionale delle lettere. In questo modo, gli studenti intendono distribuire più equamente i tempi d'attesa tra tutti gli iscritti, nell'arco della durata normale dei corsi di laurea.
 - ii. Viene, inoltre, proposto di inquadrare lo studente iscritto all'esame orale all'interno di una fascia oraria indicativa del periodo della giornata in cui svolgerà l'esame.
- c. Viene espressa piena adesione alla proposta, già emersa nell'ultimo Consiglio di Dipartimento, di prevedere insegnamenti in lingua straniera non destinati esclusivamente agli studenti Erasmus.

Per quanto riguarda il corso di studio DILPA, si segnala, infine, che nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21/11/2019, su sollecitazione della Commissione paritetica, è stata istituita una commissione idonea alla valutazione di modifiche del piano di studi che lo renda più compatibile con i diversi *curricula* e con la LM biennale di nuova attuazione.

Prof.ssa Emanuela Navarretta

Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza